

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

IRPINIAMBIENTE SPA

26 AGO. 2022

PROT. N. 9376

All'Assemblea degli azionisti della società IRPINIA AMBIENTE S.p.A.

Premessa

Il revisore, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto le funzioni di cui al D. Lgs. 39/2010, mentre le funzioni di vigilanza sono demandate al collegio sindacale .

La presente relazione, pertanto, contiene la sola sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39"

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società IRPINIA AMBIENTE S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il mio esame é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti é stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Descrizioni dei rilievi del revisore in relazione:

Ai postulati di bilancio di cui all'art.2423 c.c.

Ai principi contabili emanati dall'OIC in particolare OIC 31 § 28 *lett b)*

Ai principi di revisione internazionali ISA ITALIA 240 § 26

Quantificazione degli effetti sul patrimonio netto e risultato economico al netto degli effetti fiscali.

Richiamo di informativa prima parte

Nel primo progetto di bilancio pervenuto, la società aveva proceduto alla iscrizione in bilancio di sopravvenienze attive relative ad un istaurato contenzioso per maggiori oneri dovuti alla mancata ottemperanza di un contratto di appalto e per un presunto danno di immagine, già oggetto di una procedura di componimento bonario per una cifra compresa tra 800 mila ed 1 milione di euro.

Le procedure implementate dallo scrivente evidenziavano **un errore pervasivo e significativo** pari ad €1.800.000,00 per imputazione di sopravvenienze che non hanno le caratteristiche della certezza, così come chiarita dalla normativa citata, e pertanto trattasi chiaramente di un errore oggettivo e significativo per il quale si riteneva indispensabile la sua correzione

Questo **errore pervasivo e significativo** dei ricavi è stato segnalato alla società con nota del 14/07/2022 e ne è stata richiesta la correzione. .

Successivamente la società, in ottemperanza alla nota dello scrivente del 14/07/2022, con prot. 8251 del 20/07/2022 ha trasmesso una comunicazione nella quale si è dato atto della correzione apportata al progetto di bilancio al 31/12/2021. Unitamente alla missiva è stato altresì inviata una relazione a firma del Prof. Nicola Quirino, docente di contabilità pubblica presso l'accademia della GDF e università Luiss di

Roma, nella quale dopo aver valutato la documentazione a supporto del contenzioso in parola, ha espresso un parere di congruità relativamente al valore dell'importo appostato dall'organo amministrativo nella nuova bozza di bilancio sempre trasmessa al 20/07/2022.

Pertanto, tenuto conto delle correzioni apportate e della ulteriore documentazione prodotta, nel verificare la presenza di possibili errori pervasivi e significativi, si evidenzia la sola permanenza di un **errore non significativo** di € 500.000,00 che tuttavia non produce effetti sull'equilibrio strutturale economico patrimoniale del bilancio.

In virtù di quanto sopra rilevato, fermo le evidenze innanzi rappresentate, si esprime un giudizio favorevole sulla attendibilità del bilancio al 31/12/2021

Richiamo di informativa seconda parte

Richiamo l'attenzione sul paragrafo dedicato alla formazione dei prezzi per i servizi resi.

Nella formazione dei corrispettivi per i servizi prestati, la società deve tener conto degli incrementi salariali e delle materie prime necessarie per lo svolgimento dell'attività.

Sotteso ciò appare del tutto evidente che detta formazione di corrispettivi risulta carente sotto il profilo della rimodulazione dei prezzi che potrebbe mettere a repentaglio la continuità aziendale in quanto la società si troverebbe in una situazione strutturalmente anti economica.

Dalle poste di bilancio emerge con chiarezza che il ciclo dei costi risulta essere alquanto eccessivo e che la determinazione di un equilibrio di bilancio, inizia ad essere un obiettivo alquanto lontano.

Appare dunque necessario, fin d'ora un intervento delle tariffe applicate, anche in considerazione della ormai consolidata crisi energetica, al fine di recupero nel più breve tempo possibile un naturale equilibrio tra i costi ed i ricavi.

Infine, è opportuno segnalare come, un continuo flusso di informazioni tra i vari uffici (legale, tributario e finanziario), tra loro e con lo scrivente revisore, garantirebbe una corretta e tempestiva verifica della corretta applicazione dei principi di redazione del bilancio indicati dall'art. 2426 del c.c. e dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC. Per il prossimo esercizio andrebbe implementata un più incisiva circolarizzazione tra i creditori, fornitori e banche/finanziatori.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione Internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

- Ho valutato in riferimento a quanto sancito dal par. 28 lett.) B dello stesso principio di revisione, si impone al revisore, di valutare se la selezione ed applicazione dei principi contabili, da parte dell'impresa, con particolare riguardo a quelli relativi a quantificazioni soggettive e ad operazioni complesse, possano essere indicative di una falsa informazione finanziaria, derivante dal tentativo di manipolare il risultato d'esercizio.
- Sulla base dei due ultimi punti ho rilevato un errore di stima non significativo, debitamente segnalato, parzialmente corretto.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della IRPINIA AMBIENTE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della IRPINIA AMBIENTE S.p.A. al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della IRPINIA AMBIENTE S.p.A. al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Per quanto esposto nella presente relazione, ad eccezione degli effetti di quanto indicato al paragrafo "richiami di informativa prima parte", il progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2021 è stato predisposto secondo le norme ed i principi di redazione vigenti.

Lo stesso è stato redatto con chiarezza, e rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica così come ampliamento descritto nella relazione sulla gestione e nella dichiarazione della governance aziendale.

Baiano, 24/08/2022

Il Revisore Indipendente
Dott. Fedele Valentino